

I club della capitale dominano i loro campionati: Gladiatori primi in A-1, Linci in A-2

# Il football americano ha sempre in testa Roma

di FRANCESCO TRONCARELLI

Mai come in questa stagione il football americano parla romano. Gladiatori e Linci, le due formazioni che rappresentano la capitale nei rispettivi campionati di A1 e A2, stanno viaggiando a gonfie vele nella regular season.

Entrambe infatti, con due giornate d'anticipo, hanno conquistato il passaggio ai play-off, dopo aver raccolto nel corso del torneo una serie di successi prestigiosi ed il plauso unanime degli addetti ai lavori.

Compagine storica quella giallorossa (i Gladiatori sono stati fra i primi a promuovere il calcio *made in Usa* in Italia),

ha ormai ben consolidate le caratteristiche che ne fanno una società di primo ordine. A cominciare dalla struttura dirigenziale guidata dall'avv. Palumbo e dal «diesse» Loprencipe, per proseguire con quella tecnica, affidata per il terzo anno a Mike Ernst. Un tecnico di provate capacità non a caso nello staff della Nazionale, che ha impresso ai suoi ragazzi una mentalità vincente. Lo stesso *roster* del resto è notevole. Su tutti brilla la stella Bobby Davis, il versatilissimo colore

Insieme a lui in attacco, vanno menzionati talenti nostrani come Romano Cinelli e Roberto Cestari ed in difesa, «mastini» del calibro di Cappannoli, Fusco, Pa-

ganin, Orsi e Fucelli. Si tratta insomma di una franchigia collaudata che ha ripetutamente dimostrato di avere una grinta eccezionale. Tipo quella sfoderata nei match decisivi con Rebels Bologna, Chiefs Ravenna e Phytos Milano, tutti regolarmente vinti, che hanno lanciato i giallorossi in testa alla classifica. Ma se tutto sommato gli «eredi di Spartaco» non sono una novità, la vera sorpresa viene dalla Linci.

La seconda società romana guidata da Tonelli, infatti, ha dominato la scena della A2, pur essendo una *rookie* del torneo. Nonostante gli arancioneri se la siano dovuta vedere con squadre molto più navi-

gate rispetto a quelle strapazzate nella scorsa stagione in B, i successi non sono mancati.

Una conferma del buon lavoro svolto da Enrico Moglione, allenatore di talento e giocatore di vaglia (è il QB) della squadra, nella quale si stagliano gli americani Penny e Troy Davis e gli irresistibili Imbriani, Ferriozzi e Bisio. Sulla scia di Gladiatori e Linci, anche il team laziale dei Cavalieri sta lottando sui difficili campi della B per conquistare i play-off. Il mister Leone si è affidato ad una vecchia conoscenza del football «de' noantri»: Roberto Tron. Con l'ex Grizzlies a far da chioccia a giovani promesse